



# La Voce del Leone

I.I.S. "Roncalli-Sarrocchi"

Anno IV n° 5 Febbraio 2010

## I quattro del LEONE

Ed eccoci qua!

Dopo 4 anni il nostro giornalino è ancora attivo nel nostro Istituto e vi tiene compagnia con i giochi, le rubriche, i sondaggi e gli articoli di cronaca.. Tutto è iniziato nel Dicembre del 2006, quando, per la prima volta, abbiamo pubblicato il nostro primo numero. Questo progetto, ideato e voluto dalle professoresse Davini e Lippi, ci vede impegnati ancora oggi, dopo tanto tempo. Nel corso degli anni alcuni ragazzi hanno lasciato il "Leone" perché avevano terminato gli studi; altri, invece, hanno proseguito insieme a noi nonostante si siano diplomati. Alle persone che hanno fondato il giornalino durante gli anni si sono aggiunte al gruppo nuove persone. Nel 2007 si è aggregato al nostro gruppo anche il Dott. Paolo Bartalini, un giornalista del quotidiano "**La Nazione**", che ancora oggi ci aiuta, dandoci suggerimenti e spunti originali per i nostri articoli. Nel ultimo anno "**La Voce del Leone**" ha partecipato ad importanti concorsi nazionali tra i quali il concorso "**Regiornalando**" sponsorizzato dalla Fondazione Monte Dei Paschi di Siena e classificandosi al primo posto in Italia. Dal mese di Gennaio, poi il Leone collabora con la prestigiosa rivista letteraria di Siena "**Il Chiasso Largo**" che pubblica periodicamente i nostri pezzi migliori, le poesie e i racconti più belli.

In questo numero vi segnaliamo l'articolo scritto da Linda Pasquini, una veterana del **Leone**, che ha iniziato a scrivere per noi nel 2006 e che, tra l'altro, è l'ideatrice del nostro simpatico logo. Bentornata Linda!

Tantissimi auguri al giornalino.

Adesso vi auguriamo una buona lettura!!

Alessandro M. Ciacci

## Festa dei Single



**"San Valentino, festa di ogni cretino che crede di essere amato invece è solo fregato."** Questa è la frase che da piccoli dicevamo per prendere in giro la festa degli innamorati. A distanza di tempo è un' affermazione che fa ridere. In realtà, forse, chi l'ha inventata celava un po' di invidia nel vedere quelle coppie

innamorate e felici. Ma niente paura! La festa la devono fare tutti, e allora il 15 febbraio c'è San Faustino che festeggia i single. Il 15 febbraio, giorno successivo al San Valentino festa degli innamorati, si festeggia San Faustino protettore dei singles. Questa ricorrenza fa sì che anche chi non ha l'anima gemella possa festeggiare, da solo o in compagnia. Se tra le coppie di innamorati prevalgono i fiori, i single si fanno regalare o si auto regalano una pianta, per arricchire di verde la loro casa con un' "amica verde" che non disturba, non è invadente, non ingombra, trasmette serenità, ascolta con pazienza e richiede solo pochi minuti di attenzione e per questo è un regalo gettonatissimo. San Faustino, oltre ad essere il protettore dei singles, è anche il patrono di Brescia. Questo santo è diventato protettore dei singles perché il suo nome significa "propizio, favorevole" ed è un auspicio per trovare l'anima gemella. Faustino era un nobile bresciano, vissuto nel II secolo d.C., che intraprese la carriera militare e divenne cavaliere. Egli fu convertito al Cristianesimo dal vescovo Apollonio e subì il martirio per non aver sacrificato agli dei. E' venerato come santo della Chiesa cattolica e viene festeggiato il 15 febbraio. San Faustino fu molto impegnato nell'evangelizzazione ed era un efficace predicatore tanto che il vescovo Apollonio lo consacrò presbitero. San Faustino spesso viene raffigurato come militare romano, con la spada in una mano e la palma del martirio nell'altra. Si narra che il santo apparve sulle mura della città per aiutare i bresciani, respingendo le palle di cannone a mani nude, durante l'attacco dei milanesi.

Ginevra Cambi, Ilaria Di Salvo  
Andrea Canocchi.

**Sommario:** p.2 Il giorno della Memoria; p.3 la gara nazionale Erica; p.4 attualità; p.5 la pagina sportiva; p.6 Appunti di viaggio; p.7 I pad ; pp.8-10 il racconto; p.11 le recensioni; p.12 le ricette ; p.13 il concorso; p.14 sudoku.

## Giorno della memoria

Il 27 Gennaio si è celebrato ,come ogni anno, il Giorno della Memoria ed alcune classi della nostra scuola( 3 A ERICA, 4 A GEOMETRI, 5 A MERCURIO e la 5 B MERCURIO) hanno partecipato al meeting degli studenti toscani che ha avuto luogo presso il Mandela Forum di Firenze. Gli studenti del nostro istituto,intervistati da noi, hanno concordemente affermato che l'esperienza è stata interessante e a tratti commovente, soprattutto quando i sopravvissuti ai campi di concentramento hanno portato le loro testimonianze.

L'iniziativa voleva essere una occasione per riflettere sulla Shoah, partendo dal libro 'La banalità del male' della filosofa tedesca Hannah Arendt, e per trasmettere alle migliaia di giovani che vi partecipavano l'idea che il male, se praticato in modo sistematico, è una realtà che può diventare banale e ordinaria.

La manifestazione è stata introdotta dagli interventi di Claudio Martini, Presidente della Regione, e successivamente del sindaco di Firenze, Matteo Renzi.

Alle 9.45 Moni Ovadia ha proposto ai ragazzi il video-racconto "Il dovere di ricordare. Riflessioni sulla Shoah" e a seguire le testimonianze di alcuni sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti. Tra questi ultimi di particolare rilievo sono: il Premio Nobel per la letteratura 2002, l'ungherese Imre Kertész; lo scrittore triestino Boris Pahor ; Pietro Terracina, anche lui 'ospite' di Auschwitz a 15 anni; le sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ancora bambine ,a 4 e 6 anni, ad Auschwitz ; Marcello Martini, giovane staffetta partigiana della resistenza toscana, deportato all'età di quattordici anni a Mauthausen.

Di particolare interesse è stato l'intervento dello scrittore israeliano Amos Oz.

Sara Belgacem e Lucia Butu

**27 gennaio ore 9.00**

**Nelson Mandela Forum, Viale Paoli Firenze**

**Province toscane e il Comune di Firenze**

**Meeting degli studenti toscani (terza edizione)**

**"La banalità del male"**

**Programma: ore 9.30: Saluti**

Claudio Martini Presidente della Regione Toscana

Matteo Renzi Sindaco del Comune di Firenze

Andrea Pieroni Presidente UPI Toscana

**ore 9.45** Il dovere di ricordare. Riflessioni sulla shoah; Moni Ovadia porta in scena il video racconto "Il dovere di ricordare"

**ore 10.30:** La voce dei testimoni

Andra e Tatiana Bucci (Auschwitz)

Marcello Martini (Mathausen)

Imre Kertész, (Auschwitz, Buchenwald ) premio Nobel per la letteratura (2002) video testimonianza

Boris Pahor (Natzweiler-Struthof, Dachau, Bergen-Belsen)

Piero Terracina (Auschwitz)

Coordina Giovanni Gozzini, storico

**ore 12.30:** Interviene Amos Oz, scrittore israeliano della Regione Toscana

Matteo Renzi Sindaco del Comune di Firenze

Andrea Pieroni Presidente UPI Toscana

**ore 10.30:** La voce dei testimoni

Andra e Tatiana Bucci (Auschwitz)

Marcello Martini (Mathausen)

Imre Kertész, (Auschwitz, Buchenwald ) premio Nobel per la letteratura (2002) video testimonianza

Boris Pahor (Natzweiler-Struthof, Dachau, Bergen-Belsen)

Piero Terracina (Auschwitz)

Coordina Giovanni Gozzini, storico

**ore 12.30:** Interviene Amos Oz, scrittore israeliano

## *La Gara Nazionale Erica*

Quando all'inizio dell'anno mi è stato chiesto di rappresentare la mia scuola alle Gare Nazionali del corso ERICA, la mia prima reazione è stata di spiazzamento. Già l'espressione "Gare Nazionali" dà di per sé l'idea di qualcosa di estremamente formale e carico di responsabilità.

Parlandone con i miei genitori è nata invece la curiosità per questa esperienza "insolita": 2 giorni a Conegliano Veneto (Treviso) per svolgere due prove scritte (lingua ed economia) insieme a studenti del corso ERICA provenienti da tutta Italia.

Quando invece l'altra candidata a questo progetto, una ragazza della 5 A, ha rinunciato di sua spontanea volontà e fu chiaro che sarei andata io, la soggezione provocata dall'evento è ritornata improvvisamente, ed eccomi alquanto nervosa sul treno che da Poggibonsi, 5 ore e qualche cambio dopo, avrebbe portato me e la Prof.ssa Guagnano, mia accompagnatrice, a Conegliano. Saliamo sulla navetta predisposta appositamente per portarci in albergo ed ecco le prime facce sconosciute, poche sorridenti, alcune stanche, altre indifferenti o solo distratte. Mentre venivamo condotti a destinazione mi preparo al peggio: saluti formali e veloci, occhiate spaurite, silenzi imbarazzanti di chi proprio non riesce a rompere il ghiaccio. E invece, dopo una breve pausa relax in camera e una cena deliziosa, mi ritrovo in una saletta comune con TV dove già c'è chi sta facendo conoscenza, qualcuno anche senza troppi problemi. E' il caso di Marika (2° classificata N.d.R.), termolese sveglia e spigliata, grazie alla cui iniziativa qualche ora dopo io ed altri 5, tra ragazzi e ragazze, lei compresa, siamo nella veranda dell'albergo a ridere e scherzare come se ci conoscessimo da sempre! L'indomani, osservando le Alpi nella rosea atmosfera dell'alba dalla terrazza della mia stanza, mi resi conto che non avrei mai rimpianto le ore di sonno perse. Il tempo di una colazione veloce e siamo sul bus, diretti all'"Istituto Marco Fanno" di Conegliano, dove dopo un discorso

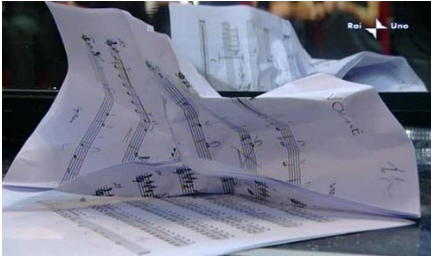
d'incoraggiamento, affrontiamo la prima prova, che richiede la stesura di un complesso e dettagliato pacchetto viaggi nella prima e seconda lingua studiate da ciascuno. "Fusi" dal prolungato uso del computer e dal continuo ragionare, siamo ben contenti di pranzare al buffet organizzato dalla scuola prima di partire per una gita in battello da Porte Grandi fino a Venezia, con tappa a Burano e cena a base di pesce durante il ritorno. Non dimenticherò mai quella serata: il freddo era pungente, ma la palude al tramonto costituiva uno spettacolo mozzafiato, senza considerare l'ambiente, estremamente pittoresco, di Burano con le sue case colorate e i pizzi in ogni negozietto, e un'incredibile Venezia by night!

Il tutto era reso ancor più bello dalla pazzia compagnia che avevo trovato la sera prima!

Ed ecco, il giorno dopo, ad attenderci la temibile prova di economia! Era comprensiva di problematiche legate al mondo del lavoro e al marketing e di un esame di bilancio, che si presentava abbastanza complicato. Finita la prova, per molti di noi è venuta l'ora dei saluti. La scuola ci congedava con un piccolo pensiero ed un cestino per il viaggio, entrambe gradite sorprese, ma che non riuscivano, tuttavia, a compensare la tristezza del momento.

Nessuno ha voglia di partire! Ma il treno ci aspetta, e dobbiamo andare

Festival di Sanremo 2010

**LA PROTESTA dell'ORCHESTRA**

Nel corso della serata conclusiva del Festival di Sanremo il punto più basso di credibilità è

stato toccato alla fine, quando sono stati annunciati i nomi dei 7 cantanti eliminati e l'orchestra, il cui voto pesa per il 50% sul complessivo attribuito ad ogni brano musicale, ha clamorosamente protestato! Lo ha fatto a suo modo, iniziando col pollice volto verso il basso, poi prendendo gli spartiti, accartocciandoli e lanciandoli sul palco...Qualcuno ha definito quanto era accaduto "roba da osteria"; ma l'effetto ottenuto è stato eclatante, poiché il pubblico in sala ha iniziato a rumoreggiare. La conduttrice ha cercato di riportare la calma in sala ed il maestro Sabiu ha chiesto di rendere pubblico il voto dei musicisti... Il resto è storia.

La trasmissione riprende e alla fine trionfa Valerio Scanu (secondo classificato dietro ad Alessandra Amoroso nel programma "Amici di Maria De Filippi" edizione 2008), seguito dal trio composto da Pupo, Emanuele, Filiberto e Luca Canonici; invece al terzo posto si piazza Marco Mengoni, vincitore di "X-factor". In 60 anni di festival non era mai successo che l'orchestra esprimesse in tal modo il proprio disappunto, né che il pubblico della platea urlasse "VERGOGNA", sentendo pronunciare i nomi dei cantanti eliminati e subito dopo quelli dei vincitori, accolti da un "VENDUTI" rivolto ai responsabili della manifestazione. Antonella Clerici, la conduttrice, si è giustificata dicendo che "a decidere è il pubblico sovrano". Ma il pubblico in sala e l'orchestra erano compatti nel contestare.

La domanda è questa: che cosa sarebbe successo se al posto della Clerici ci fossero stati Pippo Baudo o Paolo Bonolis?

Comunque il voto dell'orchestra è stato inutile, perché, come documentato, hanno votato 32 musicisti su 51.

Sara Belgacem

**LA STORIA DI FACEBOOK**

Facebook è stato inventato il 4 febbraio 2004 da Mark Zuckerberg, che all'epoca era uno studente diciannovenne dell'università di Harvard. All'inizio Facebook era usato da chiunque avesse un indirizzo di posta elettronica con dominio universitario; ma dal 11 settembre 2006 era diventato accessibile a chiunque abbia più di 12 anni. Dal settembre 2006 al settembre 2007 la posizione nella graduatoria del traffico dei siti era passato dalla sessantesima alla settima posizione, anche perché nel Luglio dello stesso anno era



diventato negli Stati Uniti il sito per foto visualizzabili numero uno, con oltre 60 milioni di scatti caricati settimanalmente. In Italia, nell'Agosto del

2008, sono state registrate oltre 1.300.000 visite. Gli utenti vi cercano: profili, che spesso contengono fotografie e liste di interessi personali; scambi di messaggi privati e pubblici; la possibilità di far parte di gruppi di amici. Gli iscritti a Facebook possono scegliere di aggregarsi a una o più reti organizzate per: città, posto di lavoro, scuola e religione. Facebook include alcuni servizi che sono disponibili sui dispositivi mobili, come la possibilità di: caricare contenuti; di ricevere e rispondere ai messaggi; di scrivere sulla bacheca o, semplicemente, di navigare sul network. Oltre alle usuali attività di un social network, su Facebook sono state sviluppate numerose applicazioni che hanno permesso la rapida diffusione di giochi online gratuiti. Tra questi ultimi figurano: FramVille, che ha raggiunto 11 milioni di utenti attivi quotidianamente; Mafia Wars, arrivato a 5 milioni di utenti; Pet Society, l'applicazione più popolare nell'Aprile 2009. I giovani d'oggi passano molto tempo su Facebook, forse più del dovuto, visto che spesso trascurano i compiti per spettegolare con gli amici sul social network.

Facebook è ormai come una droga, i ragazzi non possono più farne a meno!!

Lucia Butuc



# La Rubrica dello Sport

## Il caso Mutu

*il doping diventa un enigma*

Il doping purtroppo torna nel Calcio. Anche Adrian Mutu, attaccante rumeno della Fiorentina, è stato trovato positivo alla sibutramina dopo la partita di campionato contro il Bari e quella di Coppa Italia contro la Lazio. Il giovane calciatore rumeno è stato il secondo caso del genere, dopo quello di Flachi, che era tornato positivo alla cocaina dopo 3 anni, compresi i 2 trascorsi lontano dai campi di gioco.

Mutu ingeriva questa sostanza inconsapevolmente, poiché essa è contenuta in alcuni tipi di pastiglie a base di frutta usate come integratori alimentari che lui assumeva da un certo tempo.

L'effetto inibitorio dell'appetito è la caratteristica principale della sibutramina ma questa sostanza, che di solito viene prescritta nei casi di obesità, serve anche ad aumentare l'aggressività agonistica.

Per Mutu si parla di una squalifica da 1 a 4 anni, ma sembra più probabile una sanzione da 3 a 6 mesi.

La Fiorentina Calcio continua a ribadire che si è trattato di una leggerezza di Adrian Mutu ed è giusto che lui paghi, ma non con gravi sanzioni.

In conclusione, il giocatore rumeno, già recidivo ai tempi del Chelsea, è ancora in attesa di essere interrogato dalla Procura Antidoping, ma ciò dovrebbe avvenire entro la prima settimana di Marzo.

Solo allora potremo capire se l'attaccante viola sarà deferito o meno.

**Gabriele Taverni**

## Le Olimpiadi Invernali

I giochi olimpici moderni sono stati istituiti per ricordare le gare che si svolgevano nell'antica Grecia presso la città di Olimpia, nei quali si confrontavano i migliori atleti. Il barone Pierre De Coubertin, alla fine del XIX secolo, ebbe l'idea di organizzare dei giochi simili a quelli della Grecia e quindi preclusi al sesso femminile, ma su questo punto non venne ascoltato. La prima Olimpiade dell'era moderna si svolse ad Atene nel 1896. Nel corso degli anni molte cose sono cambiate e tanti sport sono stati ammessi alle Olimpiadi. Quando venne fondato il CIO (Comitato Internazionale Olimpico), per esempio, anche il Pattinaggio su ghiaccio venne introdotto e le prime gare di pattinaggio di figura si svolsero nelle Olimpiadi del 1908, a Londra. La proposta di un'Olimpiade invernale separata fu, in un primo momento, bocciata dai paesi scandinavi, che davano la preferenza ai loro Giochi Nordici e così gli sport invernali continuarono ad essere inseriti nel programma delle Olimpiadi estive del 1916 (cancellate a causa della prima guerra mondiale) e poi in quelle del 1920. Nel 1924 alle Olimpiadi estive di Parigi fu abbinata una Settimana degli sport invernali a Chamonix. Visto il grande successo della manifestazione, l'anno dopo il CIO istituì i Giochi olimpici invernali, separati dai Giochi estivi. Secondo il regolamento del CIO, tutti gli sport inseriti nel programma olimpico invernale devono svolgersi sul ghiaccio o sulla neve. Nel 1926, con effetto retroattivo, la Settimana di Chamonix fu riconosciuta come la Prima Olimpiade Invernale. Queste manifestazioni sportive si interruppero nel periodo bellico e l'edizione del 1948 è per questo considerata la V e non la VII, in virtù del fatto che non si tennero quelle del 1940 e 1944. Fino al 1992, i Giochi Olimpici, invernali ed estivi, si svolgevano nello stesso anno; ma successivamente per ottenere una maggiore esposizione mediatica dell'evento, e per consentire ai comitati olimpici dei vari paesi di ripartire meglio le spese, dal 1996 fu deciso di separarli e di sfasare le Olimpiadi Invernali di due anni rispetto a quelle estive. Nel 1994, a soli due anni dall'edizione precedente, le Olimpiadi invernali si tennero per la prima volta in un anno diverso da quelle estive.

In questi giorni si stanno celebrando i XXI Giochi Olimpici Invernali a Vancouver (Canada), ma noi ve ne parleremo nel prossimo numero del giornalino.

**Lorenzo Armenio,**

**Andrea Canocchi,**

**Leonardo Grassini**

## Appunti di Viaggio

### Erice

Erice fa parte della vita di Trapani, antico borgo in cima al Monte San Giuliano, è tradizionalmente il luogo di villeggiatura dei trapanesi che raggiungono il paese per sfuggire all'afa cittadina, specialmente nelle giornate estive di scirocco. Nell'antichità si veniva ad Erice per altri motivi: era infatti sede del tempio dedicato alla Dea della fecondità, che i romani chiamavano "Venere ericina" e non a caso il luogo aveva fama di ospitare donne bellissime!

L'abitato è protetto da mura imponenti ed è giustamente uno dei più suggestivi della Sicilia, con le strade a saliscendi, i lastricati, le case di pietra, i cortili interni fioriti. Il suo fascino medievale, percepibile anche d'estate quando i turisti sono moltissimi, raddoppia d'inverno quando le stradine si immergono nel silenzio. Da ammirare sono la chiesa matrice, la deliziosa torretta Pepoli, il castello Venere, gli spettacolari panorami verso Marsala e verso il Monte Cofano.

Per chi ha più tempo è piacevole inoltrarsi nel labirinto di stradine e scendere verso l'antica Tonnara di Bonaria, esperienza unica solitamente esclusa dai giri turistici canonici.

Da ricordare infine che Erice è sede del centro di cultura scientifica intitolato a Ettore Majorana.

Questa importante istituzione, nata grazie all'impegno del professor Antonio Zichichi, è ospitata in antichi palazzi ed ex chiese del borgo ed è frequentata da giovani studenti e professori di tutto il Mondo. Qui si tengono tutto l'anno numerosi congressi. Erice è raggiungibile in automobile, in bus e in nave. I luoghi più importanti da visitare sono: la chiesa, le bellissime piazze e infine ma non ultimi gli aspetti artistici e architettonici che rendono celebre il territorio anche ben al di fuori dei confini nazionali. Concludo, dicendo che è splendido il paesaggio montuoso che attraversa il Monte San Giuliano.



## ARRIVA L'I-PAD!

Il 27 Gennaio 2010, Steve Jobs, numero uno di Apple, ha presentato sul palco dell' Yerba Buena Center or Art di San Francisco, il nuovo gioiello della tecnologia: l'iPad.

L'iPad è un tablet Pc multi-touch da 9,7 pollici, batteria da 10 ore, spessore di 1,2 centimetri e 680 grammi di peso. Tra le innovazioni contenute nel l'iPad va segnalata la presenza dell' "i- Bookstore", una funzione che contiene, al momento, il catalogo libri di 5 editori americani, in formato e -Pub, e permette di leggere testi ,anche a colori, consentendo di interagire con essi.



Steve Jobs

In futuro sarà possibile leggervi anche i giornali, a partire dal "New York Times".



Con l'arrivo dell'iPad arrivano anche tre applicazioni del tutto nuove:

**Keynote**, **Pages** e **Numbers**, vale a dire le versioni Apple rispettivamente di: PowerPoint, Word ed Excell; che certamente attrarranno anche la clientela più professionale. Il nuovo apparecchio può essere connesso ad un proiettore ed usato come un normalissimo computer portatile; tra gli accessori, per le versioni più tecnologiche(e

costose!!), ci sono anche una tastiera fisica e un guscio protettivo che può essere usato come leggio.

Questo diamante multimediale, negli USA, verrà venduto a partire da 499 \$, per il modello con 16 Gigabyte di memoria, fino ad arrivare ai 699 \$ per il modello a 64 Gigabyte.

In Italia arriverà solo tra un paio di mesi.

Il mondo del giornalismo italiano si è diviso nel giudicare questa nuova tecnologia. Da una parte c'è chi è a favore dell'iPad affermando che quest'ultimo diventerà sicuramente un canale di sviluppo per le aziende impegnate nel software, nella creazione di giochi, di musica, di film, di libri e di giornali. Dall'altra, invece, ci sono coloro che, come il giornalista Giuseppe Gemma, affermano che nell'utilizzo de l'iPad avranno la meglio le applicazioni, il software e i giochi piuttosto che l'informazione e la cultura in generale.



Non c'è però alcun dubbio che l'iPad abbia già conquistato il cuore di milioni di persone, ancor prima di essere messo sul mercato e che in Italia l'attesa del suo arrivo scaldereà gli animi di coloro che l'aspettano con "ansia"!

Vi informeremo su tutto quanto concerne questa nuova tecnologia, dal giorno della sua commercializzazione, agli eventuali aggiornamenti delle sue applicazioni.

## Re Carnevale racconta...

Il Carnevale è tradizionalmente il periodo che precede la Quaresima ed è festeggiato con feste mascherate, sfilate di carri allegorici e danze. Il nome deriva probabilmente dal latino medievale “carnem levare”, in osservanza del divieto nella religione cattolica di mangiare la carne durante i quaranta giorni di Quaresima. Paradossalmente, quindi, esso trarrebbe il nome dal suo opposto, giacché il periodo di Carnevale si caratterizza proprio per il godimento di beni materiali come cibi, bevande, piaceri sessuali... almeno nelle sue origini e radici storiche. Sembra, infatti, che il Carnevale sia l’odierna “traduzione” dei Saturnali. Nel Medioevo esso subì una trasformazione, senza però perdere il carattere di trasgressione e di abbandono ai piaceri materiali, come viene rappresentato nei **Canti Carnascialeschi** di Lorenzo il Magnifico: “*chi vuol esser lieto sia del doman non v’è certezza...*”. Secondo il calendario liturgico il Carnevale inizia il giorno dell’Epifania e termina il mercoledì delle Ceneri. Nel rito Ambrosiano, poiché il periodo quaresimale inizia più tardi e dura fino al sabato precedente la prima domenica di Quaresima, questo periodo supplementare è chiamato “Carnevalone”.

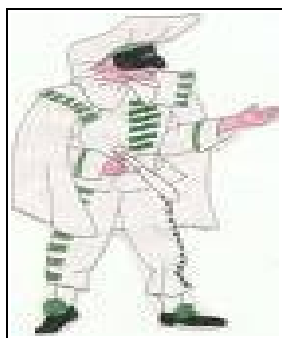
**Sono vecchio e rubicondo,  
conosciuto in tutto il mondo.  
Sono amante del buon vivo  
Ma ho un cuore da bambino.  
Canti, balli, frizzi e lazzi,  
tutti ridon come pazzi.  
Travestito e mascherato  
Su di un rogo son bruciato.  
Ma ogni anno a primavera,  
sia di giorno che di sera,  
torno e porto l'allegria  
di Arlecchino e compagnia.  
“Chi vuol esser lieto sia”,  
vi saluto e vado via,  
ma un altr’anno, bene o male,  
tornerò Re Carnevale.**

La religione ha usato le maschere: gli antichi Egizi coprivano i volti dei cadaveri, maschere di pietra venivano appese alle pareti dei templi in segno di ringraziamento per le grazie ottenute, ancora oggi alcune tribù usano maschere nella danza (Perù, Nuova Guinea, Papuaasia). Un’altra funzione importante svolta dalle maschere nell’antichità fu quella di suscitare il riso ed il pianto a teatro. Romani e Greci usarono spesso le maschere, sia a teatro che nei funerali. Nel 1500, in Italia, nacque la Commedia dell’Arte, recitata da vere e proprie compagnie di comici che si guadagnavano da vivere con la loro “arte”. Gli Zani o Zanni sono considerati i progenitori dei vari Arlecchino, Brighella, Pulcinella e di tutte le maschere che rappresentano i “servi” nella Commedia dell’Arte.



Continua da pag 8

Gli Zani, che a loro volta derivano dai buffoni medievali, erano originari della zona di Bergamo e identificavano il contadino povero e ignorante che, per vivere, lavorava al servizio dei mercanti, i quali esponevano le loro merci nelle fiere. Per richiamare l'attenzione dei clienti si servivano di giochi e acrobazie che improvvisavano lì per lì. Zani sembra derivi da Giovanni, nome tipico dei servi bergamaschi. In teatro gli Zani erano generalmente due: l'uno il servo furbo (primo Zani – poi Brighella), l'altro il servo sciocco (secondo Zani – poi Arlecchino).



Gli appuntamenti Italiani più importanti sono:

Il Carnevale di Venezia

Il Carnevale di Viareggio

Il Carnevale di Fano, il più antico d'Italia nato nel XV secolo

Il Carnevale di Putignano, nato 610 anni fa, dura dal 26 Dicembre al 24

febbraio



“*Fare la festa a qualcuno*” è un modo di dire, sinonimo di uccidere, strettamente legato, nella sua origine, a quella “festa” che, in particolare tra Natale e Capodanno, si faceva uccidendo il maiale e



banchettando con le sue carni, ma si riferisce anche alla “uccisione” del Carnevale, simboleggiato da un pupazzo, dai caratteri diversi da paese a paese, che sempre vuol rappresentare il male e perciò viene sottoposto a una specie di processo da parte del popolo e quindi bruciato in piazza la sera del Martedì Grasso. Nell'immaginario collettivo Novembre era contraddistinto da rami di maiali sotto le querce intenti a mangiare le ghiande cadute o abbattute dal porcaro; Dicembre era indicato dall'uccisione del maiale, con scene cruente di sgozzamento e raccolta del sangue fumante per fare il “sanguinaccio”; Gennaio era raffigurato con persone sedute a scaldarsi davanti al fuoco, mentre

sopra al camino stavano appesi zamponi, salsicce, salami e prosciutti...” ***Io son Zenaro di pigrezza amico, fazo lo rosto e così me nutrico***. Il maiale è l'animale dell'anno e la fine di questo coincide con la morte di quello. “*Se vuoi star bene un anno ammazzo lo porco*” è il proverbio che presuppone la confezione di salumi programmati per esser consumati, con scadenza mensile nel corso dei dodici mesi dell'anno. A Gennaio e a Febbraio, durante il Carnevale, ci sono salsicce e sanguinacci, cioè le parti più fresche e di breve conservazione; a Marzo si “avviano” i salami portati a benedire con la pizze per la colazione di Pasqua; ad Aprile e a Maggio si affettano i guanciali e si banchetta con la porchetta; a Giugno si lasciano le pancette arrotolate e le lonze; a Luglio e ad Agosto i capicolli; a Settembre le spallette; a Ottobre e a Novembre si “avviano” i prosciutti. Inoltre nel passato, la carne di maiale era sinonimo di “grasso”, infatti “*trattare a lardo di prosciutto*” una persona voleva dire nutrirla nel migliore dei modi.

Continua a pag. 10

Continua da pag. 9

*Un saluto, a tutti voi,  
dite un po' chi siamo noi?  
Ci guardate e poi ridete?  
Oh! Mai più ci conoscete!*

***Noi scherziam senza far male.***

*Viva viva il Carnevale!  
Siamo vispe mascherine,  
Arlecchini e Colombine,  
diavolini, follettini, marinai,  
bei ciociari, comarelle, vecchierelle:*

***Noi scherziam senza far male.***

*Viva viva il Carnevale!  
Vi doniamo un bel confetto,  
uno scherzo, un sorrisetto;  
poi balliamo, poi scappiamo.*

*Voi chiedete:*

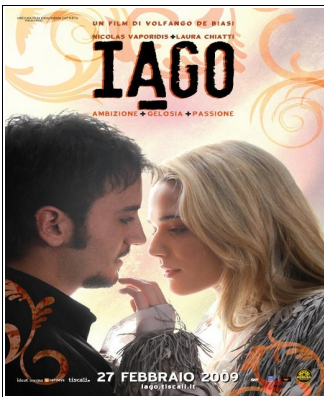
*Ma chi siete?*

*Su pensate, indovinate.  
Siamo vispe mascherine,  
Arlecchini e Colombine,  
diavolini, follettini, marinai  
bei ciociari, comarelle, vecchierelle:*

***Noi scherziam senza far male***

*Viva viva il Carnevale!*

## IA GO



**Regia:** Volfango De Biasi

**Sceneggiatura:** Volfango De Biasi

**Attori:** Laura Chiatti, Nicolas Vaporidis, Aurelien Gaya, Fabio Guidoni, Giulia Steigerwalt, Luana Rossetti.

**Anno:** 2009

Iago è un originale variante della tragedia di Othello scritta da William Shakespeare e trasformata in commedia.

Iago è un ragazzo che appartiene a una famiglia di umili origini e che frequenta la scuola di Architettura a Venezia. Il ragazzo si innamora di Desdemona figlia irrequieta del rettore della scuola e decide di conquistarla al ballo in maschera che si terrà, ma a un certo punto si intromette Otello che appartiene a una nobile famiglia, è amica del rettore della scuola di Architettura. Iago nel film cerca di fare in modo che Otello e Desdemona si lascino attraverso delle bugie.

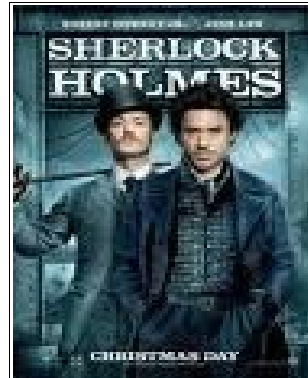
I due ragazzi diventeranno rivali in amore...

Riuscirà Iago a fare in modo che i due si lascino?

Noi vi consigliamo di vedere il film per scoprirlo!!!

**Lucia Butuc, Sara Belgacem**

## SCHERLOCK HOLMES



**Regia:** Guy Ritchie

**Attori:** Robert Downey Jr; Jude Law

**Anno:** 2009

**Genere:** Giallo poliziesco

Fin dalle prime scene si capisce lo stile adrenalinico che il regista RUY RITCHIE ed il suo cast hanno dato a questo nuovo Scherlok Holmes. Il protagonista è più dinamico, simpatico rispetto alle interpretazioni del passato, ma è sempre logico e infallibile nelle sue deduzioni. E' un film che mischia stili diversi, dal giallo al genere drammatico oppure d'azione, fino agli entusiasmanti combattimenti corpo a corpo, dei quali il protagonista immagina le mosse più efficaci prima ancora di ingaggiare la lotta. Il film inizia con Sherlock Holmes che interrompe un rito, durante il quale una ragazza doveva essere sacrificata. L'artefice del macabro rito è Lord Blackwood, che viene catturato e condannato a morte per impiccagione. Blackwood viene impiccato e Watson ne costata la morte. Poco dopo Holmes viene convinto da Irene, una ragazza con la quale aveva avuto una storia sentimentale, a riaprire il caso. Infatti Blackwood sembra davvero essere risorto e questo getta nel panico la città. Avvengono tre omicidi misteriosi che apparentemente sembrano essere opera della magia. Holmes rifiuta qualsiasi banale spiegazione e lega la simbologia della magia nera agli eventi occorsi ne tentativo di individuare un filo logico che li leghi. Al termine dei suoi ragionamenti capisce che il Parlamento inglese e la vita dei parlamentari sono in pericolo.

Raggiunge quindi il palazzo.....Il finale non ve lo anticipiamo perché questo è un film tutto da vedere!

È davvero un film perfetto per passare una piacevole serata al cinema.

**Lorenzo Armenio**

## **FRITTELLE DI RISO**



### **Ingredienti:**

**350 g riso**

**1/2 l latte**

**2 cucchiari zucchero**

**scorza grattugiata di 1 limone**

**50 g farina bianca**

**2 uova**

**olio per friggere**

**1 pizzico sale**

**zucchero a velo**

### **Preparazione:**

Fate cuocere il riso nel latte, aggiungendo un pizzico di sale e la scorza del limone. Mescolate di tanto in tanto e, quando sarà cotto, toglietelo da fuoco, aggiungete lo zucchero e lasciatelo raffreddare per qualche istante. Unite pian piano la farina. Per ultimo versate i tuorli e gli albumi montati a neve.

Con le mani infarinate fate delle polpettine che poi appiattirete. Passatele nella farina e friggetele in olio bollente. Sgocciolatele e sistematele su una carta assorbente affinché perdano l'unto. Servitele calde, spolverizzate di zucchero a velo.

Buon Appetito!!!

## **SCHIACCIATA ALLA FIORENTINA**



### **Ingredienti:**

**200g di farina**

**150g di zucchero**

**60g di latte**

**30g di olio**

**2 uova**

**succo e scorza di un'arancia**

**1 bustina di lievito**

**1 bustina di vanillina**

**zucchero a velo**

**cacao zuccherato**

### **Preparazione:**

Mettete in una ciotola le uova intere e lo zucchero e sbattete. Aggiungete la farina, il latte, l'olio, il succo e la buccia d'arancia, la vanillina e il lievito. Lavorate bene l'impasto, con una spatola o un mestolo da cucina, fino a ottenere un impasto morbido.

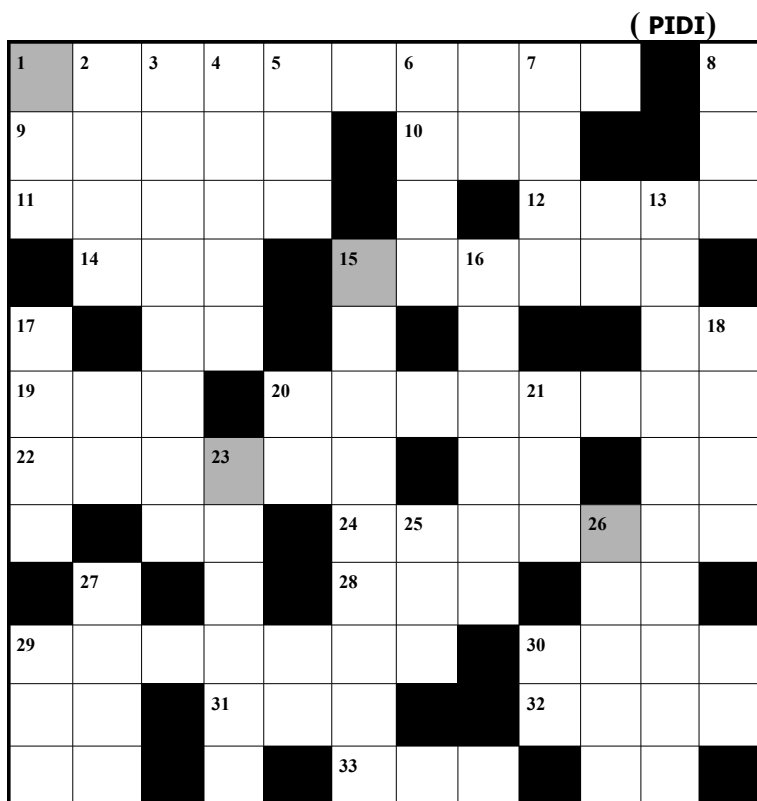
Imburrate una teglia di 22-24cm rettangolare e versateci dentro l'impasto. Mettete in forno a 180° per 30 minuti. Appena tolta dal forno, potete spolverizzarla con lo zucchero a velo o decorarla con del cacao zuccherato setacciato sopra il tipico Giglio di Firenze.

Buon Appetito!!!

## Il Concorso del Leone

**ATTENZIONE** questo cruciverba è in lingua inglese, per facilitarne la soluzione le definizioni sono state fornite in italiano. Le caselle grige servono per il concorso a premi!!!

**AAA. Vi consigliamo di usare un vocabolario!!**



### Definizioni

#### Orizzontali:

1) Rapimento; 9) Ideale; 10) unità ; 11) smobilitare; 12) giuramento; 14) memorandum (abbr.); 15) vincitore; 19) Industrial Medical Association; 20) polvere di stelle; 22) sciopero; 24) fa voli low cost ; 28) tirante di fissaggio; 29) comanda la flotta; 30) passo; 31) negazione; 32) più piccolo; 33) estremità

#### Verticali:

1) capretto; 2) è uguale ; 3) zucchero di canna; 4) una famosa indossatrice; 5) camice da sacerdote; 6) piccolo cavallo; 7) un gas illuminante; 8) Direct Labours Hours ; 13) mancanza di valore; 15) cateratta; 16) Norvegia; 17) bacio; 18) astro; 21) baccano; 23) Raccolto; 25) il nome di Brynner; 26) successivo, dopo; 27) concetto, pensiero; 29) passato di mangiare.

### **Adesso avete tutto ciò che vi serve per trovare la soluzione del concorso!**

Con le lettere che avete messo da parte nelle precedenti puntate e quelle evidenziate nel cruciverba potete comporre il titolo di un celebre film.

Per darvi un ulteriore aiuto vi diciamo che è stato premiato con 7 premi Oscar e l'attore protagonista era il mitico Alec Guinness.

**Tutti coloro che ci invieranno la soluzione entro 7 giorni dalla consegna del giornalino nelle classi riceveranno un simpatico gadget sponsorizzato con il logo del Leone. Noi controlleremo i Box presenti nelle portinerie dei due plessi e il nostro sito di posta elettronica il 15 Marzo 2010.**



## Sudoku

**Obiettivo** Riempire gli spazi vuoti affinché ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contenga i numeri da 1 a 9. (Attenzione. Ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro non possono contenere più di due volte lo stesso numero)

4		5	1	2	3	8	9	
	2	1	7		8		3	6
3		7		6	9	1		2
2	3	8	6	9		7	4	1
1			8	4	7	6	2	
6	7	4	2		1	9		5
	4	2	9	1		3	7	
7		3	5		4	2		9
8	9	6	3	7	2	5	1	4

(Dott. Enigma)

## La Voce del Leone

### Redazione

Angelino A.,Armenio L.,  
Belgacem S.,Butuc L., Cacialli N.,  
Canocchi A.,Cenni C.,Ciacci A. M.,  
Cambi G.,Di Salvo I.,Filippo D.,  
Grassini L.;Iorio G.,Lastrucci G.,Poli I.,  
Prazza P.,Penna A.,Pineschi L.,  
Taverni G.

Collaborazioni esterne:

Marco Nesi  
Linda Pasquini

